



RUBBETTINO

Quotidiano

15-04-2024

Pagina 15

Foglio 1

il Quotidiano del Sud

REGGIO CALABRIA

Diffusione: 10.185



www.ecostampa.it

TRA LE PAGINE

Le erbe di San Francesco di Paola, presentato il volume di Lupia e Statti

di ELISABETTA MERCURI

PRESENTATO a Lamezia Terme il libro "Le erbe di San Francesco di Paola" (Rubbettino editore) di Carmine Lupia (Botanico) e Francesco Statti (Professore Ordinario di Biologia Farmaceutica-Unical).

L'evento, organizzato e moderato dalla sociologa Anna Misuraca, presidente dell'associazione le Città Visibili, ha avuto luogo nel Santuario Diocesano di San Francesco di Paola, registrando una grande affluenza di pubblico proveniente dall'intera Calabria. Una partecipazione annunciata, sia per la devozione al Santo che per l'interesse suscitato dal volume. Il Santo di Paola, tra il 1400 e il 1500 fu, in Calabria, tra le figure di maggiore spessore culturale e morale, divenendo poi patrono della Regione.

Francesco, «assiso agli altari per il suo potere taumaturgico, volto soprattutto all'assistenza agli infermi, per i quali operò guarigioni prodigiose, si distinse anche per la sua abilità di fine erborista e nutrizionista, sfruttando quello che oggi noi chiameremmo fitoterapia». Il libro è dedicato a questi aspetti, con l'intento di evidenziare come le intuizioni di San Francesco possano oggi essere supportate da riscontri scientifici.

ci. Le 102 schede che descrivono tutte le piante usate dal santo e citate nel processo per la causa di canonizzazione rappresentano la parte più notevole e suggestiva del volume. "Una nuova chiave di lettura dell'opera di San Francesco di Paola" che gli interventi dei protagonisti dell'incontro hanno arricchito di notizie e riflessioni. Padre Vincenzo Arzente dei Minimi si è soffermato, in particolare, sulle tappe storiche dei processi di canonizzazione del santo. Sull'amore di Francesco per la natura e sulle sue conoscenze delle piante legate alla vita monastica eremitica.

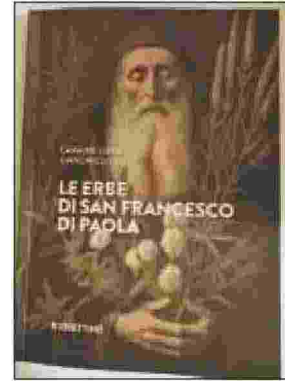
Gli autori, Lupia e Statti, hanno spiegato come la ricerca sulle piante officinali citate nei miracoli abbia richiesto approfonditi studi interdisciplinari di vari rami della botanica e della fitoterapia. Trascinante, infine, l'intervento di Monsignor Giancarlo Maria Bregantini che ha posto l'accento sulla necessità di mettere insieme fede e ragione

(considerando il ruolo del miracolo e delle guarigioni), visibile e invisibile (partendo dalla riflessione sul rapporto tra la bellezza della natura e l'azione di Dio in essa, così che l'invisibile si rende visibile nelle piante, nei fiori e in tutto il creato), ani-

ma e corpo (che devono essere nutriti entrambi in modo sano).

Nella presentazione del volume, scrive Gregorio Colatorti, Padre Generale dell'Ordine dei Minimi: «Nell'equilibrio con se stesso, gli altri, la natura e Dio, possiamo scorgere in Francesco un uomo capace di uno sguardo autentico verso gli altri e verso il creato, che interroga noi e la nostra cultura». Oltre alla dimensione del miracolo, si riscopre «una testimonianza di persona illuminata da una profonda sapienza in un pragmatico equilibrio tra conoscenza umana e fede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina del volume

L'intervento di monsignor Bregantini «Mettere insieme fede e ragione»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833